

“Dobbiamo ridare speranza e lavoro”

I ministri Lupi e Carrozza a Treia per la presentazione del rapporto sulle Geografie del nuovo made in Italy

**FONDAZIONE
SYMBOLA**

LUCA PATRASSI

Treia

Una giornata intensa di dibattito ieri in occasione della presentazione del rapporto sulle Geografie del nuovo made in Italy, realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e Fondazione Edison. Relatori di grande rilievo e presenze eccellenti nel parterre: tra gli interventi di ieri quelli dei ministri Maurizio Lupi e Chiara Carrozza, del governatore delle Marche Gian Mario Spacca.

Dal rapporto emerge un'Italia innovativa e vincente, soprattutto sui mercati globali, tanto da esprimere quasi mille prodotti con saldo commerciale attivo da record, tale da mettere a segno un attivo di 183 miliardi di dollari. Il Paese vanta quasi mille prodotti con i quali è tra i primi tre posti al mondo per saldo commerciale attivo con l'estero. E il sistema produttivo

culturale cresce del 3,3% arrivando a contare 460.000 industrie culturali, pari al 7,5% del totale delle attività economiche nazionali, dando lavoro a quasi un milione e 400.000 persone, pari al 5,7% degli occupati, creando 75 miliardi e 500.000 euro di valore aggiunto. E ne attivano, nel resto dell'economia, altri 133. In totale fa 214 miliardi e 200.000 euro, il 15,3% circa del totale.

Il ministro Lupi ai professionisti del declino - per stare a una frase del segretario di Symbola Fabio Renzi che invita a guardare le eccellenze - ha detto che il governo è a prova di elezioni anticipate e che per le province si avanza sulla strada della cancellazione. “Ma dobbiamo ridare lavoro ai giovani - ha detto -, speranza alle imprese e sostegno e forza alle famiglie”. Il ministro Carrozza ha annunciato che il 16 luglio prossimo sarà presentato il rapporto dell'Anvur, agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca: “Daremo anche una classifica che farà vedere, nero su bianco, quali sono i punti di forza e quelli di debolezza del sistema della ricerca. Una grande opera di trasparenza e di valutazione”.

“Una delle vie per fare l'Italia

- ha detto il governatore Spacca richiamando il titolo del seminario di Symbola - è trovare un antidoto alla nostra malattia più grave: il narcisismo istituzionale che alimenta una frammentazione spaventosa, in cui ognuno viaggia per proprio conto, ognuno pensa di essere possessore della ricetta migliore per la soluzione dei problemi che stiamo vivendo. Se l'Italia deve fare l'Italia deve trovare una modalità attraverso cui incanalare tutta questa ricchezza diffusa di idee, per valorizzare la potenza di ogni singolo elemento nell'unità”. L'appuntamento estivo di Symbola si chiude oggi a Treia con il confronto tra protagonisti del mondo politico, economico, sociale e culturale sui temi del Festival e su quelli evidenziati dalle ricerche sull'industria culturale e sul sistema economico. Sono confermati gli interventi di Catia Bastioli, Ad di Novamont, di Vincenzo Boccia, presidente piccola industria di Confindustria, di Aldo Bonomi, direttore Aaster, di Ferruccio Dardanella presidente Unioncamere, di Enrico Giovannini ministro del lavoro, di Matteo Renzi sindaco di Firenze, di Luisa Todini presidente comitato Leonardo e conclusioni di Ermete Realacci presidente Fondazione Symbola.

**Il governatore Spacca
“Per costruire un Paese
migliore va superato il
narcisismo istituzionale”**





Il segretario di Symbiata Renzi col ministro Lupi. Sopra, Melandri e Carrozza. Sotto Spacca FOTO FALCIONI